

# l'Europa

Piano di investimenti per

FINANCE

ENABLE

INSPIRE

SUSTAIN

F

E

I

S



A vibrant photograph of a forest with sunlight streaming through the trees, creating a bright starburst effect in the center. The trees are tall and thin, with lush green foliage. The overall atmosphere is bright and natural.

Il Fondo europeo per  
gli investimenti strategici:

**oltre l'urgenza,  
verso un impatto  
duraturo.**



**CRESCITA**

# 500 MILIARDI DI EURO PER UN'EUROPA AL PASSO CON I TEMPI

**S**e per ipotesi avessimo 500 miliardi di euro a disposizione per far fronte ai grandi problemi che assillano il nostro continente, come li spenderemmo? Per l'ospedale vicino casa? Per autobus veloci ed ecologici? Oppure per centrali elettriche all'avanguardia che forniscano energia per l'illuminazione e il riscaldamento domestici? Il Gruppo Banca europea per gli investimenti in realtà realizza tutto questo e anche di più, nell'intento di rimettere l'Europa in carreggiata dopo anni di difficoltà economiche e finanziarie. Con l'aiuto di una garanzia della Commissione europea, la Banca si sta adoperando per mettere a disposizione dell'economia reale i 500 miliardi di euro supplementari entro il 2020.



**OCCUPAZIONE**

# COS'È IL FEIS ?

I FEIS è il Fondo europeo per gli investimenti strategici. È nato nel 2014, quando l'Europa stava uscendo dalla peggiore crisi finanziaria mai verificatasi dopo la Grande Depressione. Per accelerare la ripresa, la Commissione europea, affiancata dalla Banca europea per gli investimenti (BEI), ha lanciato un'iniziativa strategica allo scopo di superare il circolo vizioso caratterizzato da investimenti in calo e crescita fiacca. L'iniziativa è denominata Piano di investimenti per l'Europa. Il FEIS rappresenta il braccio finanziario del Piano.

Non è un «fondo» in senso tradizionale: si tratta di uno strumento di garanzia che consente al Gruppo BEI di avviare più rapidamente i progetti e assumere maggiori rischi all'atto dell'investimento negli stessi. I beneficiari del FEIS seguono le stesse procedure in vigore per un prestito BEI tradizionale o per i prestiti intermediati da un partner della BEI. Se il progetto soddisfa i criteri stabiliti dal FEIS, viene presentato a un gruppo di otto esperti indipendenti - il Comitato per gli investimenti - che decide se il progetto è idoneo a ricevere la garanzia dell'UE.

# DA DOVE PROVENGONO

## I FONDI?

L'obiettivo iniziale del FEIS era di attivare 315 miliardi di euro in investimenti supplementari nell'arco di tre anni.

L'iniziativa è stata prorogata alla fine del 2017 e ora mira a mobilitare 500 miliardi di euro entro il 2020. Si tratta di un obiettivo raggiungibile con l'aiuto di una garanzia di 26 miliardi di euro da parte dell'UE. La BEI intende integrare tale garanzia con 7,5 miliardi di euro di risorse proprie. Il portafoglio complessivo di 33,5 miliardi di euro così ottenuto servirà a innescare ulteriori investimenti in due modi:

- consentendo al Gruppo BEI di sostenere l'economia europea con circa 100 miliardi di euro in aggiunta alla normale attività della Banca;
- generando investimenti di terzi con ciascun euro di finanziamento BEI per un valore di molte volte superiore a tale importo, attraverso un processo di attrazione e accumulo di coinvestimenti, in virtù del fatto che il Gruppo BEI non è mai l'unico investitore in un progetto.



Nel complesso il Gruppo BEI mira a creare un livello di investimenti pari a circa 15 volte quello della dotazione iniziale di 33,5 miliardi di euro. Tale somma, ripartita su cinque anni, non colmerà l'intera carenza di investimenti che caratterizza l'Unione europea, ma è comunque in grado di aumentare considerevolmente la competitività, creando nel contempo posti di lavoro di qualità e crescita economica nelle città e nelle regioni.

# INVESTIMENTI

# ENERGIA



**«Per una piccola impresa come la nostra pensare fuori dagli schemi e chiedere finanziamenti europei è una scelta intelligente.»**

**Michael Hanneschläger, Direttore, Energiepark Bruck**

## SFRUTTARE

# L'ENERGIA EOLICA

La cittadina austriaca di Bruck an der Leitha non ha paura di lanciarsi nelle energie rinnovabili. In occasione di una delle ultime iniziative di risparmio energetico nate in questa località, 52 azionisti del posto hanno creato una società a responsabilità limitata per investire in parchi eolici. Un quarto degli investitori sono agricoltori e il loro investimento medio è di 100 000 euro.

L'iniziativa dei parchi eolici concerne 12 turbine eoliche installate su due siti, per un costo di 70 milioni di euro. Il progetto alimenterà 27 000 abitazioni con l'energia elettrica prodotta e creerà circa 20 posti di lavoro.

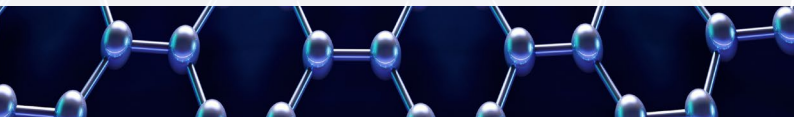
Il parco eolico ha ricevuto 40 milioni di euro dalla BEI. Si tratta della prima iniziativa austriaca firmata FEIS.



# INNOVAZIONE

«Gli ultracondensatori sono la spina dorsale, lo scheletro di un sistema energetico.»

Taavi Madiberk, Amministratore delegato di Skeleton Technologies



# DECIFRARE IL CODICE DELLA NOCE DI COCCO

L'ingrediente principale dei supercondensatori, ovvero potenti dispositivi di accumulo di energia, è la noce di cocco. L'azienda estone Skeleton Technologies ha saputo costruire un supercondensatore più efficiente con una ricetta diversa.

La maggior parte dei dispositivi di questo tipo realizzati oggi sfrutta il carbonio generato dalla combustione dei gusci delle noci di cocco. Il carbonio così generato viene steso su una pellicola ed esposto a ioni caricati elettricamente; in questo modo riesce ad immagazzinare gli ioni nei suoi pori. Più il carbonio è densamente coperto da pori delle giuste dimensioni, più sarà in grado di accumulare energia. Il problema è che i gusci delle noci di cocco tendono ad avere una densità di pori variabile.

La Skeleton Technologies, beneficiaria di un prestito di 15 milioni di euro dalla BEI nell'ambito del FEIS, ha sviluppato dei supercondensatori che non hanno bisogno dell'ingrediente in questione, in quanto il carbonio viene ottenuto dai carburi inorganici. Il supercondensatore così realizzato ha una densità di potenza quattro volte superiore a quella dei dispositivi concorrenti che sfruttano i gusci delle noci di cocco.

# RICERCA

The image shows a satellite in space with two large blue solar panels. A blue, cone-shaped plasma wakefield extends from the Earth on the left towards the satellite on the right. The Earth is partially visible on the left, showing continents and oceans. The satellite is yellow and white with various instruments and a large circular dish antenna.

**«È un passo avanti rivoluzionario nella tecnologia satellitare.  
La propulsione elettrica rappresenta un enorme  
miglioramento sotto il profilo dell'efficienza.»**

Andreas Lindenthal, direttore operativo, OHB

# UN GRANDE PROGRESSO NEI SATELLITI A PROPULSIONE ELETTRICA

Quando si pensa alle missioni spaziali, i primi nomi che vengono in mente sono la NASA, la Soyuz o Neil Armstrong.

Vi è un nome, però, che più di tutti potrebbe essere destinato a segnare il futuro, ed è quello di OHB, l'impresa tedesca a conduzione familiare che sviluppa satelliti per le telecomunicazioni a propulsione interamente elettrica.

Dopo il lancio, i satelliti per le telecomunicazioni utilizzano la propria energia per posizionarsi correttamente in orbita. Fino a poco tempo fa, venivano utilizzati i propulsori chimici che occupavano la maggior parte dello spazio nel satellite ed erano estremamente pesanti.

Con la propulsione elettrica, questi nuovi satelliti riescono a disporre di maggiore spazio libero per il trasporto delle apparecchiature di trasmissione satellitare e la loro vita operativa è più lunga nello spazio. Essi diventano una proposta di gran lunga più interessante per gli operatori commerciali del settore.

L'impresa OHB ha ottenuto un prestito di 30 milioni di euro con il sostegno del FEIS.

A close-up, low-angle shot of a dark, weathered pipe with water gushing out. The water is clear and turbulent, creating a spray of droplets. The background is a bright blue sky with wispy white clouds. The word 'INFRASTRUTTURE' is written vertically in large, white, sans-serif capital letters on the right side of the image.

# INFRASTRUTTURE

**«Prevediamo benefici non solo per gli abitanti,  
ma anche per l'ambiente.»**

**Patricia Castellarnau, Economista, Banca europea per gli investimenti**



# EVITARE CHE L'ITALIA RESTI ALL'ASCIUTTO

**S**empre più spesso le estati in Italia sono caratterizzate da ondate di caldo e carenza d'acqua. Il caldo porta la siccità, che causa una moltitudine di problemi. Aziende agricole, cereali, ortaggi, frutta e bestiame ne risentono pesantemente.

Il fabbisogno idrico è quindi ingente, eppure nel paese una media del 35 per cento di acqua si perde nelle condutture, in quanto le reti idriche sono antiquate. Occorrono interventi urgenti di riqualificazione, ma le piccole aziende idriche italiane stentano a ottenere finanziamenti. Attualmente, il divario tra le opere necessarie e quelle in corso è valutato a circa 3 miliardi di euro all'anno.

Un prestito BEI di 200 milioni di euro a titolo del FEIS contribuirà a ridurre tale divario. Esso offre un supporto diretto, flessibile e rapido alle piccole aziende di servizi idrici, consentendo loro di migliorare gli interventi nella rete, i sistemi fognari e il trattamento delle acque reflue.

A close-up photograph of a hand holding a glowing incandescent lightbulb. The background is a soft, out-of-focus bokeh of warm, golden light, suggesting sunlight filtering through leaves. The lightbulb is the central focus, with its filament clearly visible and emitting a warm glow. The hand is positioned at the top, with fingers gently gripping the base of the bulb. The overall mood is one of hope, innovation, and environmental awareness.

**AMBIENTE**

**«Le persone di tutte le regioni del mondo hanno ormai capito che bisogna porre fine allo spreco.»**

Ludovic Deblois, Fondatore di Sunpartner

# SALVAGUARDARE L'AMBIENTE CON IL VETRO SOLARE

**R**iusciamo a immaginare un ufficio dove gli oggetti di uso quotidiano - la scrivania, il tavolo, l'orologio, lo smartphone e persino le finestre - possono fungere da pannelli solari e raccogliere energia? L'azienda di Ludovic Deblois, la Sunpartner, sta trasformando in realtà questo ufficio «intelligente» nel settore dell'edilizia.

L'azienda è nata nel 2008 per realizzare prodotti solari innovativi e invisibili per l'elettronica, l'edilizia e i trasporti. Uno dei prodotti chiave dell'azienda è un vetro fotovoltaico quasi trasparente che fornisce elettricità alle finestre dimmerabili. La tonalità è regolabile a distanza da uno smartphone per ridurre il consumo di aria condizionata.

La Sunpartner produce anche un particolare tipo di vetro che funziona come un pannello solare e ha sviluppato un rivestimento edilizio decorativo, denominato Camaleonte, che cattura l'energia. L'azienda ha ottenuto un prestito di 15 milioni di euro dalla BEI, con la garanzia del FEIS.

# SALUTE



**«Sviluppare l'istruzione superiore e la scienza non è solo il nostro obiettivo strategico a lungo termine, ma anche una priorità dell' Unione europea.»**

**Indrikis Muižnieks, Rettore dell'Università della Lettonia**

# PILLOLE AL CIOCCOLATO

## CONTRO LE MALATTIE CARDIACHE

Una dieta a base di cioccolato, come elisir di buona salute, è un po' il sogno di tutti. È riuscita a realizzarlo l'Università della Lettonia: i suoi ricercatori hanno creato una pillola che fonde il cioccolato belga con le vitamine che fanno bene al cuore. Da questa innovazione sono nate poi altre pillole di cioccolato, come quelle che favoriscono la vista, oppure quelle che aiutano a rimanere in forma, ed altre ancora. Quello descritto, comunque, non è l'unico ambito di ricerca dell'università, che da questo punto di vista potrebbe dare un contributo anche in relazione ai nanomateriali e alle nanotecnologie, agli algoritmi di calcolo quantistico e alle cellule staminali.

Un prestito fino a 30 milioni di euro aiuterà il centro universitario a sviluppare un nuovo campus e a creare strutture di ricerca e di studio all'avanguardia, favorendo così condizioni di insegnamento e ricerca ottimali. Grazie al FEIS è stato possibile per la prima volta concedere prestiti direttamente a un istituto di istruzione superiore nella regione baltica.

# Piano di investimenti per l'Europa

## IN SINTESI

Il Piano di investimenti per l'Europa è un'azione collettiva e coordinata a livello europeo che si propone d'incoraggiare gli investimenti nell'economia reale al fine di:

- stimolare la creazione di posti di lavoro e la crescita economica,
- soddisfare le esigenze a lungo termine dell'economia e aumentare la competitività, nonché
- contribuire a rafforzare la produttività e le infrastrutture europee.

Un importante obiettivo del Piano di investimenti è migliorare il contesto degli investimenti in Europa e nei paesi dell'UE.

# IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

FEIS

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici riveste un ruolo centrale nel Piano di investimenti e sostiene progetti innovativi dai rischi potenzialmente elevati. È un'iniziativa congiunta della Banca europea per gli investimenti e della Commissione europea, che contribuisce ad attrarre gli investimenti privati nei campi seguenti:

- ricerca, sviluppo e innovazione,
- energia,
- digitale,
- trasporti
- ambiente ed efficienza delle risorse,
- infrastrutture sociali,
- sostegno all'industria nelle regioni meno sviluppate e in transizione, nonché
- piccole imprese e mid-cap.

## Chi può richiedere un intervento del FEIS?

- Imprese di tutte le dimensioni
- Aziende di servizi
- Entità del settore pubblico
- Banche di promozione nazionale o altri istituti di credito che erogano prestiti intermediati
- Piattaforme d'investimento su misura

## Come presentare la domanda?

Le grandi aziende nel campo delle infrastrutture e innovazione del settore pubblico o privato possono chiedere un prestito tramite la Banca europea per gli investimenti. Le PMI e le mid-cap possono garantire il finanziamento dei loro progetti attraverso le banche di promozione nazionale e gli intermediari finanziari locali. I progetti idonei hanno le seguenti caratteristiche:

- sono solidi sotto il profilo commerciale e validi sul piano tecnico-economico,
- sono ideati per contribuire agli obiettivi dell'UE, alla crescita sostenibile e all'occupazione,
- sono sufficientemente maturi da essere bancabili, e
- la determinazione dei prezzi è in linea con i rischi assunti.



## Dove ottenere assistenza? Il Polo europeo di consulenza sugli investimenti (PECI)

Il Polo è un'iniziativa della BEI e della Commissione europea mirata ad accelerare gli investimenti. Offre un unico punto di accesso ad un'ampia gamma di servizi a sostegno dei progetti e degli investimenti in tutte le fasi del ciclo del progetto.

I servizi di consulenza comprendono:

- il sostegno tecnico per la preparazione e l'attuazione dei progetti,
- il rafforzamento dell'uso dei fondi UE negli strumenti finanziari,
- il sostegno allo sviluppo di capacità,
- il sostegno strategico, di programma e di progetto per i partenariati pubblico-privato, e
- l'accesso ai finanziamenti per progetti innovativi.

Per saperne di più: <http://eiah.eib.org>

## Collegamenti

**Visita il sito del FEIS:**

[www.bei.org/efsi](http://www.bei.org/efsi)

**Per una panoramica completa dei progetti FEIS:**

[www.eib.org/efsi/efsi-projects/index.htm](http://www.eib.org/efsi/efsi-projects/index.htm)

**Per trovare un progetto FEIS già in corso nelle vicinanze:**

[www.bei.org/efsi/map/index](http://www.bei.org/efsi/map/index)

**Per mettersi in contatto con gli uffici locali della BEI:**

[www.eib.org/offices](http://www.eib.org/offices)

**Per mettersi in contatto con gli intermediari finanziari:**

[www.eif.org/what\\_we\\_do/where/index.htm](http://www.eif.org/what_we_do/where/index.htm)



# Piano di investimenti per l'Europa

## Banca europea per gli investimenti

+352 4379-1

[www.bei.org/efsi](http://www.bei.org/efsi)

## Ufficio Informazioni

+352 4379-22000

[info@bei.org](mailto:info@bei.org)

[twitter.com/EIB](https://twitter.com/EIB)

[facebook.com/EuropeanInvestmentBank](https://facebook.com/EuropeanInvestmentBank)

[youtube.com/EIBtheEUBank](https://youtube.com/EIBtheEUBank)

## Fondo europeo per gli investimenti

+352 2485-1

[info@eif.org](mailto:info@eif.org)

[www.eif.org](http://www.eif.org)

© EIB, Shutterstock, OHB System AG

 Banca  
europea per gli  
investimenti

*la banca dell'UE*



60<sup>anni</sup>  
La qualità della vita,  
insieme.



EUROPEAN  
INVESTMENT  
FUND



© EIB 07/2018

print: QH-01-18-754-IT-C  
digital: QH-01-18-754-IT-N

ISBN 978-92-861-3772-3  
ISBN 978-92-861-3770-9

doi:10.2867/731866  
doi:10.2867/183974